



## CITTA' DI TORINO

-----

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI , AI FINI DELLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (A TEMPO PIENO E PARZIALE) NEL PROFILO DI RIFERIMENTO DI **ISTRUTTORE PEDAGOGICO** – PROFILO SPECIFICO DI **EDUCATORE ASILI NIDO-** CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1.

Il Dirigente del Settore Nidi e Scuole d'Infanzia

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale del 18 dicembre 2007 ( mecc. n. 2007 /10073) immediatamente eseguibile,

rende noto:

E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato (a tempo pieno e parziale) nel profilo di riferimento di istruttore pedagogico- profilo specifico di Educatore Asili Nido- Categoria C, Posizione economica C1.

**Scadenza: 11 febbraio 2008**

### **A) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi/e alla selezione i/le candidati/e devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, dei requisiti sottoelencati:

1. uno dei seguenti titoli di studio:

- a) Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria e Lauree con contenuti formativi analoghi; si invitano i candidati ad allegare alla domanda i piani di studio da cui risultino gli esami effettivamente sostenuti ;
- b) Diploma di puericultrice (fino ad esaurimento del titolo);  
Diploma di maestra di scuola d'infanzia (fino ad esaurimento del titolo);  
Diploma di maturità magistrale (fino ad esaurimento del titolo);  
Diploma di liceo psico-pedagogico;  
Diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art. 1 della L.R. 17 marzo 1980, n. 16;  
Diploma di dirigente di comunità (fino ad esaurimento del titolo);  
Diploma di tecnico dei servizi sociali;  
Altri diplomi di scuola media superiore, dai cui provvedimenti istitutivi si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e alla gestione degli asili nido;
- c) Attestato di educatore per la prima infanzia o equivalenti; per attestati di educatore per la prima infanzia s'intendono quelli conseguiti in seguito a:
  - 1- corsi di base di formazione per educatori prima infanzia, istituiti dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 17 L.R. n. 3/73 e s.m.i.;
  - 2- corsi di riqualificazione per educatori prima infanzia, istituiti dalla Regione Piemonte, equipollenti al corso di cui al punto c1; in questo caso, se non direttamente certificato dal

candidato, si procederà d'ufficio ad acquisire dichiarazione di equipollenza dalla Regione Piemonte;

3- corsi di formazione e riqualificazione per educatori prima infanzia o per figure professionali equivalenti, istituiti da altre Regioni italiane, o da altri enti pubblici, equipollenti ai corsi citati al punto c1; in questi casi, se non direttamente certificati dal candidato, si procederà d'ufficio ad acquisire dichiarazione di equipollenza dalla Regione Piemonte;

2. cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme in materia), ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;

3. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

4. non aver riportato condanne penali che determinino la non ammissione all'impiego pubblico;

5. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) con la precisa indicazione dei mesi di servizio effettivamente prestato.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono:

a) godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Età non inferiore ad anni 18.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda.

Ai sensi della vigente normativa, non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che:

- siano stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;

- siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficienza di rendimento ovvero che siano stati dichiarati/e decaduti/e da un altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3.

## **B) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Le domande di ammissione alla selezione, redatte preferibilmente su apposito modello allegato al presente avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto, dovranno essere inviate esclusivamente A MEZZO RACCOMANDATA POSTALE CON AVVISO DI RICEVIMENTO, ENTRO LA DATA DELL'11 FEBBRAIO 2008, al seguente indirizzo: COMUNE DI TORINO - DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI - SETTORE NIDI E SCUOLE D'INFANZIA - UFFICIO PROTOCOLLO - VIA BAZZI 4 - 10152 TORINO.

Sull'esterno della busta deve essere indicata la dicitura "Selezione Educatori Asili Nido".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di scadenza sopra indicato; a tal fine farà fede il timbro a datario dell'Ufficio Postale della località di partenza.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a seguito di inesatta indicazione del recapito da parte del/la concorrente, oppure di mancata o tardiva comunicazione, da inviare a mezzo raccomandata A.R., del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda è fatto obbligo ai/candidati/e di dichiarare sotto la propria responsabilità (come risulta dal modello di domanda allegato):

- Il cognome e il nome;
- Il luogo e la data di nascita;
- La residenza;
- Di essere cittadino/a italiano/a (o di uno stato dell'Unione Europea);
- Di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- Il comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- Di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero le eventuali condanne riportate, ovvero gli eventuali carichi pendenti in Italia e/o all'estero);
- La posizione riguardo agli obblighi militari (solo per i candidati maschi nati entro il 31.12.1985) con la precisa indicazione dei mesi di servizio effettivamente prestato;
- Di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- L'eventuale riserva di posti ai sensi dell'art.1 comma 560 della Legge 296/2006;
- Di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti dal bando e indicati al punto A) Requisiti di ammissione;
- Gli eventuali titoli di preferenza valutabili a parità di punteggio;
- Gli eventuali titoli di servizio;
- Gli eventuali altri titoli;
- L'eventuale appartenenza ad una delle categorie protette di cui alla L. 68/99;
- Un recapito con corrispondenti uno o al massimo due numeri telefonici (di rete fissa o di telefonia mobile) presso cui avverranno le chiamate per l'assunzione a tempo determinato (a tempo pieno e parziale) e presso cui verranno indirizzate le eventuali comunicazioni. Successivamente all'approvazione della graduatoria, l'educatore che varia il recapito e i numeri telefonici ha l'obbligo di darne comunicazione scritta all'ufficio competente.
- Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del/la candidato/a, al fine di rendere valide le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione. Non saranno accolte domande che perverranno all'Ente recando il timbro postale posteriore al termine stabilito per la spedizione delle stesse. Inoltre la mancanza della firma in calce alla domanda e la mancanza della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità non sono regolarizzabili e comportano l'esclusione dalla selezione.

*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).*

*In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) la Città di Torino, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:*

- *il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione pubblica;*
- *il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità;*
- *il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del suddetto servizio; pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di effettuare il servizio stesso;*
- *i dati forniti possono essere trattati dal Responsabile e dagli Incaricati;*

- *i dati stessi potranno, inoltre, essere comunicati alla PROCURA DELLA REPUBBLICA, all'INPDAP, all'INAIL e all' INPS per gli adempimenti connessi all'assunzione;*
- *gli interessati possono avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;*
- *Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Divisione Servizi Educativi;*
- *Il trattamento di eventuali dati sensibili sarà effettuato ai sensi del Regolamento comunale n. 312 (schede nn.1,2,21 e 22)*

Per i/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea valgono le stesse norme citate per i/le cittadini/e italiani/e, in ordine alla compilazione della domanda. Dovrà, inoltre, essere indicato a quale Stato dell'Unione Europea appartengano e, conseguentemente, la cittadinanza di cui siano in possesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 20 dicembre 2000, l'Amministrazione procederà agli idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione e in ogni caso sulle dichiarazioni presentate da coloro ai quali sarà conferita una supplenza.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande.

Per i titoli, fermo restando l'istituto dell'autocertificazione, al fine di accelerare lo svolgimento della procedura, si consiglia la presentazione dei relativi certificati e attestati, che devono contenere la data di emissione degli stessi, e per ciascun servizio la data di inizio e di fine e la qualifica rivestita. Il servizio prestato negli asili nido, nelle scuole d'infanzia del Comune di Torino e i servizi resi nel profilo professionale di insegnante attività integrative presso le scuole statali o presso i CESM della Città di Torino non devono essere certificati; è sufficiente dichiararlo nella domanda. Le esperienze lavorative presso datori di lavoro privati saranno valutate esclusivamente se derivanti da regolare contratto di lavoro e solo per i servizi resi nel profilo specifico di educatore asili nido.

La presentazione di dichiarazioni mendaci comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 oltre la decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

### **C) FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria generale sarà redatta mediante la valutazione dei titoli, ai sensi dell'art.7 del Regolamento Assunzioni.

La valutazione dei titoli, suddivisi per categorie, comporterà l'attribuzione di un punteggio massimo globale pari a 30 punti e avverrà secondo la seguente ripartizione:

TITOLI DI STUDIO.....MASSIMO PUNTI 8

- o titolo di accesso

Vedere l'elenco riportato al punto A) Requisiti di ammissione

Si valuta il punteggio di un solo titolo di accesso.

Qualora ne sia dichiarato più di uno, sarà preso in considerazione il più favorevole al candidato.

Il titolo di accesso sarà valutato in base alla durata, al livello e alla votazione conseguita, osservando i seguenti criteri:

Diploma di scuola media superiore di durata triennale: punti 1 a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione.

Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale o quinquennale: punti 1,5 a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione.

Attestato di educatore per la prima infanzia o equivalenti: punti 1 a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione.

Diploma di Laurea: punti 3 a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione.

Punteggi per votazione espressa in 100esimi

da 60 a 65 punti 0  
da 66 a 70 punti 0,50  
da 71 a 75 punti 1  
da 76 a 80 punti 1,50  
da 81 a 85 punti 2  
da 86 a 90 punti 2,50  
da 91 a 95 punti 3  
da 96 a 100 punti 3,50

Punteggi per votazione espressa in 60esimi

da 36 a 39 punti 0  
da 40 a 42 punti 0,50  
da 43 a 45 punti 1  
da 46 a 48 punti 1,50  
da 49 a 51 punti 2  
da 52 a 54 punti 2,50  
da 55 a 57 punti 3  
da 58 a 60 punti 3,50

Punteggi per votazione espressa in 110undicesimi

da 66 a 72 punti 0  
da 73 a 77 punti 0,50  
da 78 a 83 punti 1  
da 84 a 88 punti 1,50  
da 89 a 94 punti 2  
da 95 a 99 punti 2,50  
da 100 a 105 punti 3  
da 106 a 110 e lode punti 3,50

○ ulteriore titolo d'accesso

Diploma triennale .....punti 0,50  
Diploma quadriennale o quinquennale .....punti 0,75  
Attestato di educatore.....punti 0,50  
Laurea .....punti 1,50

TITOLI DI SERVIZIO.....MASSIMO PUNTI 15

Le frazioni di servizio pari o superiori a giorni 16 verranno valutate come mese intero.

Le frazioni di servizio inferiori a giorni 16 non saranno valutate.

Saranno presi in considerazione:

- *i servizi resi nel profilo professionale di Educatore Asili Nido presso il Comune di Torino che saranno così valutati : **punti 0,12 per ogni mese di servizio**;*
- *i servizi resi nel profilo professionale di Educatore Asili Nido presso altri comuni o presso altri enti pubblici che saranno così valutati: **punti 0,06 per ogni mese di servizio**;*
- *i servizi resi nel profilo professionale di Educatore Asili Nido presso datori di lavoro privati che saranno valutati **punti 0,01 per ogni mese di servizio**. Le esperienze lavorative presso datori di lavoro privati saranno valutate esclusivamente se derivanti da regolare contratto di lavoro.*
- *i servizi resi nel profilo professionale di Insegnante Scuola d'Infanzia presso il Comune di Torino che saranno così valutati: **punti 0,06 per ogni mese di servizio**;*
- *I servizi resi nel profilo professionale di insegnante attività integrative presso le scuole statali o presso i CESM della Città di Torino che saranno così valutati: **punti 0,03 per ogni mese di servizio**.*

Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno presi in considerazione solo i servizi correttamente dichiarati e saranno ignorati quelli di dubbia interpretazione.

#### ALTRI TITOLI.....MASSIMO PUNTI 7

Sono compresi in queste categorie e soggetti a eventuale valutazione da parte della Commissione i titoli sotto riportati, prodotti nelle forme di legge:

-attestati di frequenza a corsi di durata superiore alle 20 ore e con superamento di esame finale, attinenti la professionalità dell'Educatore Asilo Nido. Per ogni corso di durata compresa tra le 21 e le 30 ore saranno attribuiti punti 0,25; per i corsi di durata superiore alle 30 ore saranno attribuiti punti 0,50.

-idoneità nei concorsi per esami, solo per il profilo professionale di Educatore Asilo Nido, con un punteggio di 0,70 per ogni idoneità, per un massimo di punti 2.

Non saranno oggetto di valutazione gli attestati di partecipazione a convegni, seminari, stage e giornate di studio.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 1 comma 560 della Legge 296/2006 ( Finanziaria 2007) il 60% dei posti è riservato ai soggetti con i quali la Città ha stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa in ambito pedagogico per la durata di almeno un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza e di precedenza stabiliti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni; sussistendo ancora parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età (secondo quanto disposto dall'art. 30 del vigente Regolamento Assunzioni comunale ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, c.9, della Legge 16.06.1998 n. 191).

La graduatoria sarà approvata con determinazione dirigenziale, avrà durata triennale e sarà utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato a tempo pieno e a tempo parziale.

La graduatoria così approvata sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni. Contestualmente saranno pubblicati all'Albo Pretorio per 15 giorni gli elenchi dei/le concorrenti esclusi/e per mancanza dei requisiti. La graduatoria sarà anche pubblicata sul sito internet del comune di Torino al seguente indirizzo [www.comune.torino.it/concorsi](http://www.comune.torino.it/concorsi).

Dall'ultimo giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

#### **D) MODALITA' ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**

Le assunzioni verranno effettuate nel rispetto della vigente normativa, secondo l'ordine della graduatoria e mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro.

Agli assunti si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali per il personale di categoria C1, profilo specifico di Educatore Asili Nido.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di necessità, di attingere dalla graduatoria per l'assunzione di personale da adibire alle mansioni di economo di asilo nido. In tal caso si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto per il personale cat. C1 profilo specifico di istruttore amministrativo.

E' in particolare riservata all'Amministrazione la facoltà di accertare l'idoneità specifica e incondizionata allo svolgimento delle mansioni dell'educatore.

Non è consentito lasciare la supplenza per accettarne un'altra.

Chi rinuncia ad una supplenza temporanea viene considerato indisponibile per la durata di 30 giorni.

Chi dopo aver iniziato la supplenza temporanea o annuale rassegna le dimissioni viene depennato dalla graduatoria per l'anno scolastico in corso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'esclusione dalle graduatorie degli educatori che nell'espletamento delle proprie mansioni dimostrino inidoneità allo svolgimento delle attività tipiche del profilo di riferimento di istruttore pedagogico.

Le assunzioni a tempo determinato a tempo pieno o in part-time degli educatori consistono in supplenze temporanee in sostituzione del personale in servizio assente per malattia, gravidanza e puerperio o altre cause .

Le chiamate per le assunzioni a tempo determinato avverranno secondo le seguenti modalità:

i candidati verranno contattati ai recapiti telefonici indicati nella domanda di partecipazione alla selezione.

A tal fine, successivamente all'approvazione della graduatoria l'educatore che varia il recapito e/o i numeri telefonici ha l'obbligo di darne comunicazione scritta all'ufficio competente.

L'educatore deve rendersi reperibile presso i numeri telefonici comunicati, al fine di ricevere le chiamate per il conferimento delle supplenze temporanee, nella seguente fascia oraria, dal lunedì al venerdì:

**ore 10, 00 - 13, 30.**

La chiamata avviene mediante comunicazione telefonica effettuata dall'Ufficio competente, nell'ambito della fascia oraria sopra indicata. L'educatore, così contattato, è tenuto personalmente ad accettare o a rinunciare alla supplenza temporanea proposta. In caso di rinuncia per comprovati e straordinari motivi, questi vanno contestualmente comunicati.

Entro la prima settimana di settembre di ogni anno scolastico l'educatore può comunicare per iscritto all'ufficio competente la volontà di accettare solo supplenze a tempo parziale o solo supplenze a tempo pieno. Tale scelta varrà fino ad eventuale diversa indicazione, comunicata sempre per iscritto, da parte dell'interessato e comunque per un periodo non inferiore a tre mesi.

Ogni chiamata telefonica viene registrata dall'ufficio competente su apposita scheda personale, sulla quale vengono indicati data e ora della chiamata, persona che la effettua e sua sottoscrizione, persona che ha risposto, sintetico riepilogo del colloquio (accettazione, rinuncia, ecc.). Dopo tre chiamate senza risposta relative a tre diverse giornate l'educatore non sarà più contattato per l'intero anno scolastico.

Al termine della supplenza, l'educatore deve avvisare l'ufficio competente della cessazione della supplenza in giornata e comunque non oltre le ore 9 del giorno successivo. In caso di mancato avviso l'educatore non potrà essere contattato per il conferimento tempestivo di ulteriori supplenze.

In caso di non accettazione di una supplenza temporanea, sia a tempo pieno sia in part-time (per sostituzioni a qualsiasi titolo, anche di durata incerta, come nel caso di sostituzione di personale in malattia), l'educatore non viene contattato per ulteriori supplenze temporanee per la durata di 30 giorni .

Dopo tre non accettazioni di una supplenza temporanea (sia a tempo pieno sia in part-time) l'educatore viene depennato dalla graduatoria fino al termine dell'anno scolastico di riferimento.

La disciplina sanzionatoria conseguente al rifiuto di accettare supplenze (e a tempo pieno e in part-time) non si applica nei casi in cui l'interessato dichiara comprovati e straordinari motivi che impediscano l'accettazione della supplenza, da valutarsi discrezionalmente da parte dell'Amministrazione Comunale. Tali motivi dovranno essere adeguatamente documentati entro i due giorni successivi (con presentazione della documentazione giustificativa all'ufficio competente). In questo caso l'interessato non potrà essere contattato per il conferimento di supplenze per tutto il periodo del suo impedimento così documentato. La disciplina sanzionatoria conseguente al rifiuto di accettare supplenze non si applica nel caso di conferimento di supplenza nel profilo professionale di economo.

Giustificato motivo di rifiuto è costituito dal prestare servizio presso altri enti al momento della chiamata. In tal caso l'educatore dovrà comunicare l'ente in cui presta servizio e la sua durata. E' obbligo dell'interessato documentare immediatamente, su richiesta dell'Amministrazione, quanto predetto. In questo caso l'interessato non viene contattato per il conferimento di supplenze per tutto il periodo in cui presta servizio presso altri enti e mantiene comunque la sua posizione in graduatoria.

E' consentito, per comprovate esigenze familiari o personali, da documentare adeguatamente su richiesta dell'Amministrazione Comunale e da valutarsi discrezionalmente da parte della stessa, comunicare la propria impossibilità ad accettare chiamate per un determinato periodo. In questo caso l'interessato non verrà contattato per il conferimento di supplenze per un periodo minimo di 5 giorni di calendario, mantenendo comunque la sua posizione in graduatoria.

L'educatore, che accetta il conferimento di una supplenza temporanea, deve presentarsi presso la sede assegnata al massimo entro tre ore dal momento della chiamata, secondo le esigenze dell'Amministrazione Comunale. La mancata presa di servizio verrà considerata come non accettazione dello stesso.

L'educatore che, dopo avere iniziato la supplenza, rassegna le dimissioni, verrà depennato dalla graduatoria per l'anno scolastico in corso.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 e della successiva Legge 15/05, si informa che la responsabile del procedimento relativo alla selezione e alla gestione della graduatoria in oggetto è la Dott.ssa Anna SCHILARDI.

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 10 aprile 1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nonché tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi civili e agli aventi diritto in base alla legge 68/99.

PER OGNI INFORMAZIONE IN MERITO AL PRESENTE AVVISO DI SELEZIONE RIVOLGERSI AI SEGUENTI NUMERI TELEFONICI: 011/4427421 - 011/4427420.

Torino,

IL DIRIGENTE  
(Dott. Giuseppe NOTA)

AS/as